



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 138

del Consiglio comunale

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024, 2025 E 2026 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Il giorno 21.12.2023 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

El Barji Assou

Assenti: consigliere **Guastamacchia Fabrizio**

e consiglieri **Maschio Andrea**

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Flor Giovanna

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Panetta Salvatore

Merler Andrea

Saltori Alessandro

Pattini Alberto

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 35, assenti n. 5, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/50 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che gli schemi armonizzati di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m. e la previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

rilevato che l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. dispone che gli Enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;

dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV (Fondo pluriennale vincolato)", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo

esercizio "non negativo";

richiamato il principio contabile applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1, introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplina, a partire dal Bilancio di previsione 2024-2026, il processo del bilancio degli Enti Locali;

visto che nella seduta di data 9 agosto 2023 la Giunta comunale ha valutato gli "Indirizzi per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria 2024-2026";

dato atto che, come previsto dal principio contabile paragrafo 9.3.1, il Responsabile del Servizio finanziario ha provveduto, con Circolare n. 11/2023 di data 11 agosto 2023 prot. n. 237871, ad inviare ai Responsabili dei Servizi la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza e il bilancio tecnico costituito da:

a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti al triennio successivo, il prospetto degli equilibri, tutti i capitoli di Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) nonché gli importi del F.P.V. di entrata per ogni esercizio del triennio 2024-2026 ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.);

b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità 2024-2026, elenco che sarà successivamente inserito nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finanziario;

verificato che la scadenza prevista per la restituzione dei dati da parte dei Servizi è stata fissata al 12 settembre e che tutti i Servizi hanno provveduto, entro il termine indicato a trasmettere e/o caricare nel gestionale i dati richiesti;

verificato che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio ha predisposto la Relazione avente ad oggetto "Art. 174 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., D.Lgs. 118/2011 – Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024, 2025 e 2026. Proposta", che riporta i quadri relativi agli equilibri di bilancio, il quadro relativo al Fondo Pluriennale vincolato, il quadro inerente alla spesa corrente e straordinaria, suddivisa per Missioni e programmi, nonché il quadro relativo alla dimostrazione del risultato di amministrazione presunto e la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

considerato che nella seduta di data 20 ottobre 2023 la Giunta comunale ha preso atto di quanto illustrato con la Relazione sopracitata condividendo quanto proposto;

dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei Servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2024-2026;

preso atto che l'art. 50 della L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e s.m e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del Decreto legislativo 16 marzo 1992 n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";

rilevato che il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale – accordo per l'anno 2024, al paragrafo 6 condivide l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 di Comuni e Comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale e che in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 dei Comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i Comuni e le Comunità della Provincia autonoma di Trento, autorizzando per tali Enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data;

preso atto della deliberazione del Consiliare comunale 27 aprile 2023 n. 47, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022;

preso atto della deliberazione consiliare 26 settembre 2023 n. 94, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'anno finanziario 2022;

verificato che l'elaborazione dell'Allegato a) "Risultato presunto di amministrazione" è avvenuta sulla base del comma 3 dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 "Composizione del risultato presunto di amministrazione";

rilevato che al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto per un importo pari ad euro 401.794,00, e nello specifico è stata applicata una quota del risultato di amministrazione presunto in parte corrente per l'importo di euro 153.118,57 (euro 100.000,00 riferiti ad avanzo per spese di soccombenza, euro 31.318,57 riferito ad avanzo vincolato UE per progetto BIOVALUE ed euro 21.800,00 riferiti ad avanzo vincolato UE per progetto SELINA), come consentito dal principio contabile 4/1 della programmazione di bilancio;

rilevato che la restante quota di euro 248.675,43 è stata applicata per finanziare spese di investimento, riferita ad avanzo vincolato per edilizia abitativa;

preso atto che il bilancio di previsione 2024-2026, nel suo complesso, si chiude in pareggio finanziario per l'anno 2024 per totali di entrata e di spesa pari ad euro 451.460.049,41, nel 2025 per euro 431.230.242,14 e nel 2026 per euro 413.324.204,99;

considerato che le previsioni relative alle spese correnti, nello specifico, sono le seguenti:

- spese correnti – Anno 2024: euro 203.540.971,48
- spese correnti – Anno 2025: euro 201.591.430,41
- spese correnti – Anno 2026: euro 200.433.559,11

rilevato che le previsioni relative alle spese in conto capitale, nello specifico, sono le seguenti:

- spese in conto capitale – Anno 2024: euro 50.795.178,26
- spese in conto capitale – Anno 2025: euro 32.776.740,06
- spese in conto capitale – Anno 2026: euro 15.988.504,21;

atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;

verificato altresì che la programmazione del fabbisogno triennale di personale è stata redatta conformemente a quanto previsto dal principio applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) ed al quadro normativo aggiornato (Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 – accordo per l'anno 2024, sottoscritto in data 7 luglio 2023), mantenendo a riferimento la spesa del 2019 e quindi, il Comune di Trento potrà procedere alla sostituzione del personale che verrà a cessare anche nel 2024, purché la spesa relativa alla voce del personale non cresca oltre a quella del consuntivo 2019, calcolata secondo le indicazioni stabilite inizialmente dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 da ultimo aggiornata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023;

preso atto altresì che il quadro normativo sopra esposto conferma, anche per l'anno 2024, la possibilità per tutti i Comuni di assumere personale nel limite della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2019 e che per il Comune di Trento il limite di spesa rappresentato dal vincolo è calcolato in euro 57.739.942,00 e la spesa nel prossimo triennio, data dalla somma degli importi previsti ai macroaggregati 1 (redditi da lavoro dipendente) e 2 (imposte e tasse-IRAP) al netto delle entrate da trasferimenti provinciali relativi a rinnovi contrattuali e progressioni, è pari ad euro 57.002.016,00 nel 2024, ad euro 56.870.590,00 nel 2025 e ad euro 56.766.770,00 nel 2026;

rilevato che nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale integrazione 2023 – Accordo per il 2024, sottoscritto il 7 luglio 2023, è stato previsto, nell'ambito del fondo perequativo, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei Comuni con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro per l'esercizio 2024;

rilevato che tale fondo viene ripartito nel modo seguente:

- un importo pari a 3,32 milioni di euro tra tutti i Comuni trentini unitariamente, per un totale di euro 20.000,00 ciascuno;
- le risorse rimanenti, pari ad euro 16,68 milioni di euro, vengono ripartite tenendo conto della struttura dei Comuni trentini, nonché del contesto finanziario e della tenuta degli equilibri di bilancio. A tal fine sono stati analizzati i dati sia in fase di previsione, sia in fase di consuntivo e dalle elaborazioni effettuate è emersa la necessità di ripartire il fondo in sette fasce demografiche, considerando per ogni fascia il numero dei Comuni e la popolazione. Le risorse sono state quindi ripartite nella misura del 40% in relazione al numero di Comuni appartenenti ad ogni classe e nella misura del 60% in relazione alla popolazione rientrante nella stessa classe, attribuendo quindi un'incidenza maggiore alla numerosità della popolazione alla quale è legata l'erogazione dei servizi;

preso atto che le risorse assegnate al Comune di Trento, in ragione dei criteri sopra indicati, ammontano ad euro 2.529.408,89;

preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., le deliberazioni

relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2024, le tariffe e le aliquote d'imposta, con provvedimento di Giunta comunale o di Consiglio comunale;
viste le relative deliberazioni:

ORGANO	N.	DATA	OGGETTO
Consiglio comunale	101	26.10.2023	Legge provinciale 30.12.2014 n. 14 – Come modificata dalla Legge provinciale 08.08.2023 n. 9 - Imposta Immobiliare Semplice, IM.I.S., Determinazione aliquote e agevolazioni. Modifica al Regolamento per la disciplina dell'IM.I.S.
Giunta comunale	2	09.01.2023	Determinazioni di politica tariffaria. Regime tariffario di fruizione del servizio di mensa scolastica e tariffe anno scolastico 2023-2024 per il territorio Val d'Adige.
Giunta comunale	305	30.10.2023	Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici. Politica tariffaria per l'esercizio finanziario 2024 dei servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore. Approvazione tariffe.
Giunta comunale	306	30.10.2023	Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici. Politica tariffaria per l'esercizio finanziario 2024 dei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali. Approvazione tariffe.
Giunta comunale	307	30.10.2023	Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici. Politica tariffaria per l'esercizio finanziario 2024 dei servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità. Approvazione tariffe.

atteso che, relativamente all'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) disciplinata dalla L.p. n. 14/2014 e s.m. il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale integrazione 2023 – Accordo per il 2024 sottoscritto in data 7 luglio 2023, ha confermato, per il 2024, il quadro in vigore dal 2018 ad oggi relativamente all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IM.I.S., in particolare per le attività produttive;

preso atto che con deliberazione 26 ottobre 2023 n. 101, il Consiglio comunale ha approvato una riduzione dell'aliquota applicata ai fabbricati ad uso abitativo non destinati ad abitazione principale, che passa dall'1,08 per cento all'1,05 per cento;

considerato inoltre che la medesima deliberazione consiliare ha approvato l'esenzione dall'imposta da parte delle A.S.U.C. per valori della concessione del bene di uso civico al Comune per funzioni pubbliche inferiori o uguali ad euro 5.000,00 e la riduzione dell'aliquota corrispondente del 50% per valori della concessione superiori a euro 5.000,00;

preso atto altresì che con deliberazione del Consiglio comunale 14 marzo 2023 n. 31, è stata aggiornata la metodologia di calcolo e stabiliti i nuovi valori delle aree fabbricabili e fattispecie assimilate;

atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto g) del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione finanziario è allegata la nota integrativa, il cui contenuto è declinato al comma 5 dello stesso articolo;

vista quindi la nota integrativa che costituisce l'Allegato n. 3;

vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

considerato che il Comune di Trento non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

verificato altresì che, nell'Allegato n. 1 (Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026)

alla deliberazione della Giunta comunale 15 novembre 2023 n. 330, (Approvazione schema del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio), messo a disposizione dei Consiglieri dal 15 novembre 2023 ai sensi dell'art. 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., è stato riportato l'importo di euro 579.614.866,23 relativo al preventivo definitivo 2023, poiché nel predisporre la stampa dell'Allegato veniva erroneamente ricompresa, nel calcolo del preventivo definitivo 2023, una modificazione relativa alle modalità di finanziamento della spesa in conto capitale che non è una variazione di bilancio;

rilevato che il Collegio dei Revisori, nel corso delle analisi e dei controlli effettuati per la predisposizione della sua Relazione, ha evidenziato che l'importo del preventivo definitivo 2023 riportato nel Bilancio di Previsione, pari ad euro 579.614.866,23, differiva da quello riportato nella Nota integrativa pari invece ad euro 579.507.851,43;

accertato da parte del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio che l'importo corretto è quello di euro 579.507.851,43, in ragione delle motivazioni di cui ai paragrafi precedenti, ha provveduto a stampare il Bilancio di Previsione 2024-2026 ed in particolare il preventivo definitivo 2023 senza ricomprendere la cifra corrispondente alla modifica delle modalità di finanziamento;

atteso che l'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”;

preso atto che la Legge 12 agosto 2016 n. 164 reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali" e che, in particolare, l'art. 9, comma 1 bis della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali;

considerato che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;

atteso che la Legge di stabilità 2017 ha stabilito che, per gli esercizi 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento;

rilevato che con circolare 3 ottobre 2018 n. 25 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che “ai fini delle determinazioni del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 [...] gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio”;

richiamato inoltre l'art. 1, commi 819-826 della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

considerato che rimane tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

richiamata la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis della Legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, Legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo Ente;

visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo

pluriennale vincolato, da cui risulta, comunque, la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica anche a livello di singolo Ente;

rilevato altresì che con il Protocollo di finanza locale integrazione per l'anno 2023 – Accordo per l'anno 2024, sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento e dal Consiglio delle autonome locali in data 7 luglio 2023, in considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2024 e alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla Legge 243/2012, le parti hanno condiviso l'opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige che garantiscano, per il 2024, il rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento;

atteso che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, viene allegato al bilancio di previsione finanziario l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle Unioni di Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione Pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

visto il comma 1 dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., il quale prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro Enti ed Organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", accluso al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

constatato che, in base all'art. 39 del Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e s.m., il Consiglio comunale in sede di bilancio approva il piano di riparto delle risorse finanziarie alle Circoscrizioni;

dato atto che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione 15.11.2023 n. 329, ha approvato, così come è previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- la Giunta comunale, con propria deliberazione del 15.11.2023 n. 330 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2024-2024 di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;
- l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati con il parere n. 10 di data 29 novembre 2023 prot. n. 395360, così come previsto dall'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- la messa a disposizione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 con relativi allegati ai Consiglieri comunali è stata comunicata con nota prot. n. 343197 del 15 novembre 2023, ai sensi dell'art. 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- la messa a disposizione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 con relativi allegati ai Consiglieri circoscrizionali, al fine dell'espressione del parere ai sensi degli artt. 28 e 29 del Regolamento del decentramento, è stata comunicata con nota prot. n. 343194 del 15 novembre 2023;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato esaminato e discusso dalla Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali nella seduta del 17 ottobre 2023, senza rilevare elementi ostativi alla prosecuzione dell'iter;

preso atto che il parere espresso dai Consigli circoscrizionali è risultato favorevole nelle seguenti Circoscrizioni:

- n. 1 – Gardolo (verbale di deliberazione 14 dicembre 2023 n. 74)
- n. 2 – Meano (verbale di deliberazione 5 dicembre 2023 n. 40);
- n. 3 – Bondone (verbale di deliberazione 7 dicembre 2023 n. 40);
- n. 4 – Sardinia (verbale di deliberazione 14 dicembre 2023 n. 18);
- n. 5 – Ravina/Romagnano (verbale di deliberazione 4 dicembre 2023 n. 30);
- n. 6 – Argentario (verbale di deliberazione 4 dicembre 2023 n. 38);

- n. 7 – Povo (verbale di deliberazione 12 dicembre 2023 n. 26);
- n. 9 – Villazzano (verbale di deliberazione 11 dicembre 2023 n. 20);
- n. 10 – Oltrefersina (verbale di deliberazione 12 dicembre 2023 n. 42);
- n. 11 – S. Giuseppe/Santa Chiara (verbale di deliberazione 18 dicembre 2023 n. 28);
- n. 12 – Centro storico/Piedicastello (verbale di deliberazione 11 dicembre 2023 n. 62);

ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, dei relativi allegati e della nota integrativa, dando atto che il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112;

constatato che successivamente all'approvazione del Bilancio la Giunta comunale provvederà, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., ad assegnare le risorse ai singoli Dirigenti e che, pertanto, ogni incombenza gestionale ed operativa, compresi gli atti conseguenti, farà capo ai Dirigenti stessi;

atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata);

premesso che in relazione alla proposta di deliberazione relativa alla Nota di aggiornamento del D.U.P. 2024-2026 e al presente provvedimento sono stati presentati n. 2 emendamenti ai quali è stata assegnata la seguente numerazione: n. 1 (atto 13.12.2023 n. 436304 prot., firmatario Filippin) e n. 3 (atto 13.12.2023 n. 436312 prot., firmatari Urbani et al.);

atteso che, come da verbalizzazione relativa alla adunanza consiliare del 19.12.2023, in atti, alla quale si fa richiamo e rinvio, ad ogni effetto:

- l'emendamento n. 1 di cui sopra non è stato approvato;
- l'emendamento n. 3 è stato approvato nei termini di cui a seguito;

atteso nello specifico che l'approvato emendamento n. 3 relativo a "Verifica stabilità delle alberature" propone di:

- istituire e iscrivere nel bilancio di previsione 2024-2026, nell'esercizio 2024, per un importo pari ad euro 40.000,00 una nuova opera con la dicitura "CENSIMENTO E SERVIZIO CONTROLLI VTA SULLE ALBERATURE" al capitolo di spesa 7258 "MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE: INCARICHI PROFESSIONALI PER OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRAORDINARI" iscritto nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente", Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" garantendo la copertura attraverso la diminuzione, per pari importo, dello stanziamento previsto sull'opera 277424 "AREE MINORI DA ATTREZZARE A VERDE" del capitolo di spesa 7127 "MANUTENZIONE E GESTIONE DEL VERDE: BENI IMMOBILI – MANUTENZIONE STRAORDINARIA", iscritto nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 2 "Tutela e valorizzazione e recupero dell'ambiente";

considerato che l'intervenuta approvazione del suddetto emendamento n. 3 relativo al D.U.P. 2024-2026 esplica i suoi effetti anche sul Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 che quindi deve intendersi parimenti modificato;

considerato altresì che in relazione alla proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato inoltre presentato un emendamento al quale è stata assegnata la seguente numerazione: n. 2 (atto 13.12.2023 n. 436307 prot.);

atteso che, come da verbalizzazione relativa alla adunanza del 21.12.2023, in atti, alla quale si fa richiamo e rinvio, ad ogni effetto, l'emendamento n. 2 suddetto è stato approvato nei termini di cui a seguito;

visto nello specifico l'emendamento n. 2 relativo a "Aumento di euro 140.000,00 contributi Associazioni – Società sportive dilettantistiche", sopra meglio descritto, sottoscritto dal Consigliere Merler ed altri al fine di incidere sulla proposta di bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 e relativi allegati – di cui al presente atto - che propone di:

- incrementare per un importo pari ad euro 140.000,00 nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026, nell'esercizio 2024, che presenta una previsione di euro 288.000,00, il capitolo di spesa 846 "SPORT E SOSTEGNO ATTIVITA' SPORTIVA E ATTIVITA' GENERALI: TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI – ATTIVITA' ORDINARIA" iscritto nella Missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 1 "Sport e tempo libero" - garantendo la copertura attraverso la diminuzione, per pari importo, dello stanziamento previsto sul capitolo 1010 "MANUTENZIONE E GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA: UTENZE", iscritto nella

Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali";
atteso che detto emendamento è corredato dal parere di regolarità tecnico amministrativa della Dirigente del Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita 18.12.2023 n. 440962 prot. e della Dirigente del Servizio Appalti e partenariati 15.12.2023 n. 439091 prot., dal parere in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 18.12.2023 prot. n. 441286 prot. di cui a seguito;

visto anche a tale proposito il documento a firma multipla di data 18.12.2023 prot. n. 441286 che riporta e riepiloga, quanto agli approvati emendamenti presentati alla Nota di aggiornamento del D.U.P. 2024-2026 ed al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (ossia agli atti nn. 2 e 3 dianzi citati e meglio descritti), i relativi pareri acquisiti in ordine alla coerenza con il D.U.P. (rilasciato dalla Direttrice generale), alla regolarità contabile (rilasciato dalla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali) ed in ordine, per quanto di rispettiva competenza, alla regolarità tecnica (della Dirigente del Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi, della Dirigente del Servizio Appalti e partenariati e del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria), corroborati dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti, tutti di segno favorevole;

dato atto altresì che l'emendamento n. 3, così come approvato, incide sul paragrafo 2.4 della sezione operativa del D.U.P. approvato con la deliberazione consiliare 19.12.2023 n. 112, comportandone il conseguente adeguamento;

rilevato che il parere di regolarità tecnica e contabile della Responsabile del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali è espresso anche ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, e scritte nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- la Legge 24 dicembre 2012 n. 243 e s.m.;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, nonché dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

atteso che, per adempiere alla predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione, nonché per provvedere ai conseguenti impegni e pagamenti di spese, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

preso atto che, contestualmente alla votazione della presente proposta di deliberazione, il Presidente del Consiglio comunale ha avvisato della facoltà di richiedere la separata votazione della clausola di immediata eseguibilità e che, non essendo stata manifestata da alcun Consigliere o alcuna Consigliera una richiesta in tal senso, si procede pertanto ad una unica votazione riguardante sia la proposta di deliberazione che la sua dichiarazione di immediata eseguibilità qualora approvata con la maggioranza prescritta dall'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali in L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati (Allegato n. 1 così come emendato), nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali (come determinate a seguito degli emendamenti) che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.608.164,11	3.551.588,23	3.551.588,23
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	8.184.684,41	1.278.329,87	0,00
TITOLO 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.592.000,00	50.042.000,00	50.162.000,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	101.716.763,23	96.704.947,93	94.914.437,16
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	52.958.999,37	52.479.140,05	52.371.849,52
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	46.311.818,42	34.788.410,19	19.938.504,21
TITOLO 5 – Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	152.685.825,87	152.385.825,87	152.385.825,87
Avanzo di Amministrazione	401.794,00		
TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA	451.460.049,41	431.230.242,14	413.324.204,99

PARTE SPESA	2024	2025	2026
TITOLO 1 – Spese correnti	203.540.971,48	201.591.430,41	200.433.559,11
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	50.795.178,26	32.776.740,06	15.988.504,21
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	4.438.073,80	4.476.245,80	4.516.315,80
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TITOLO 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	152.685.825,87	152.385.825,87	152.385.825,87
TOTALE GENERALE PARTE SPESA	451.460.049,41	431.230.242,14	413.324.204,99

2. di approvare gli altri allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Allegato n. 2), nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2024-2026 (Allegato n. 3), nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di approvare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, già accluso al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
5. di approvare il piano di riparto dei fondi tra le Circostrizioni, già accluso al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
6. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere n. 10 di data 29 novembre 2023 prot. n. 395360, così come previsto dall'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
7. di dare atto che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) e nel rispetto del risultato di competenza saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (così come emendato) verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;
9. di dare atto che il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) "decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione [...]" così come disciplinato dall'art. 161 del T.U.E.L, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 903 della Legge 145/2018 "Legge di bilancio 2019, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
10. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione definitivo per il triennio 2024-2026;
11. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1, n. 2 e n. 3.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024, 2025 E 2026 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 35

Favorevoli: n. 25 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 8 (Bridi, De Leo, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Urbani, Zanetti C.)

Astenuti: n. 1 (Maestranzi)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 21.12.2023

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 50 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024, 2025 E 2026 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 30 novembre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 50 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024, 2025 E 2026 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 30.11.2023